



**Egle Guerini**

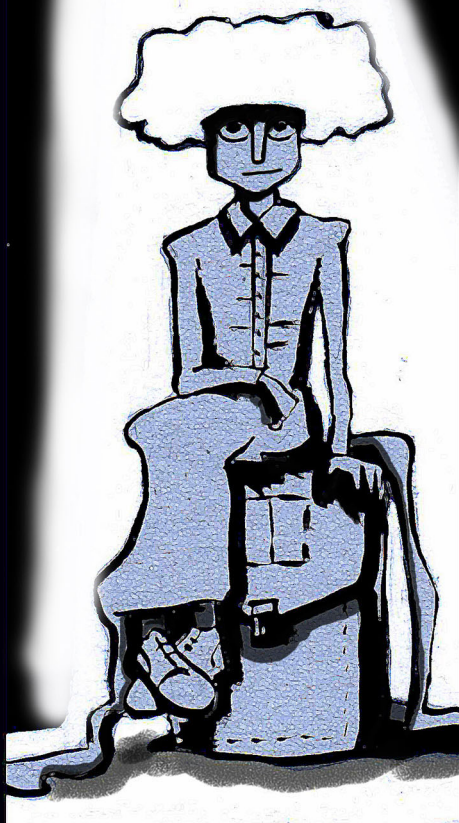
# **MISTER BLA BLA**

**Capitolo Due**

**KMO**



**L'ESPRESSO**  
**EPRESS**  
**.COM**



**IN MEMORIA DI  
EGLE GUERINI**



**MISTER BLA BLA**

*SCRITTO e disegnato da Egle Guerini*

# MISTER BLA BLA

Capitolo 2

capitolo2



**LA BAMBINA**



*E' vero Dimaro, la Torre è stata costruita dalla famiglia di Napo. Solo lui ci mette piede e non lascia trapelare nulla.*

*Per quale motivo?*

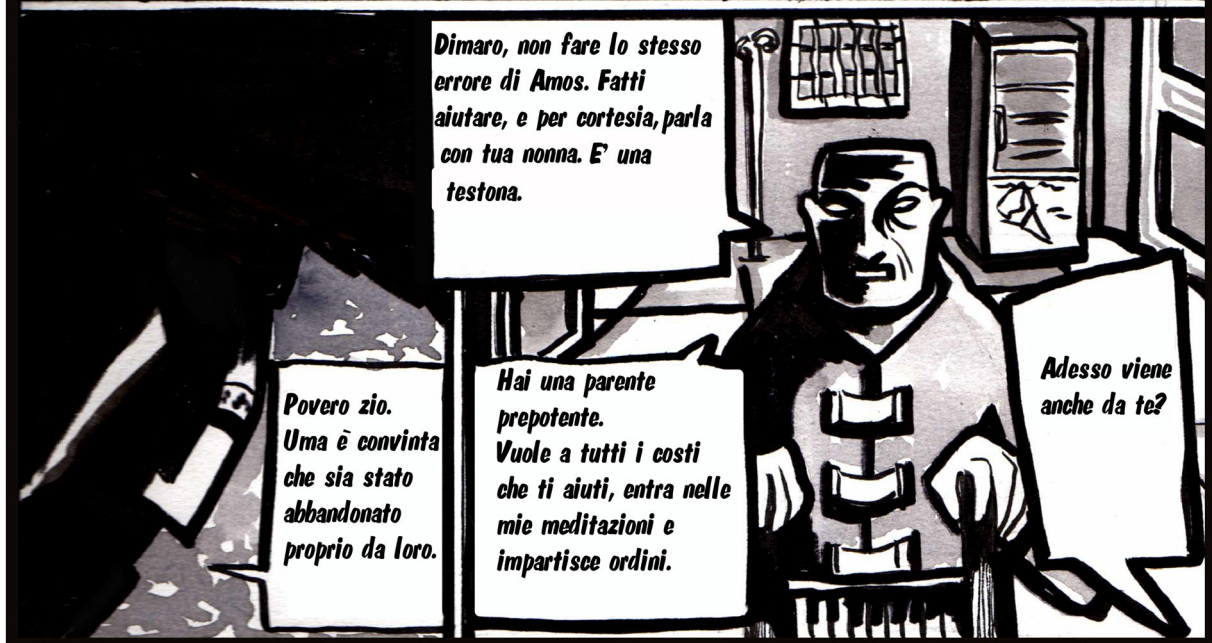
*Nessuno lo sa. Ma dal suicidio di Amos qualcosa è cambiato. Napo ha dato ordine a due carabinieri di piantonarla.*



*Secondo te, perché lo zio si è suicidato?*

*Per lasciarti un messaggio, quale non lo so, lo devi scoprire tu. Amos era sempre più nervoso, vedeva ombre uscire dalla Torre, e si preoccupava.*

*Lui era fatto così, ci teneva alla gente del quartiere.*

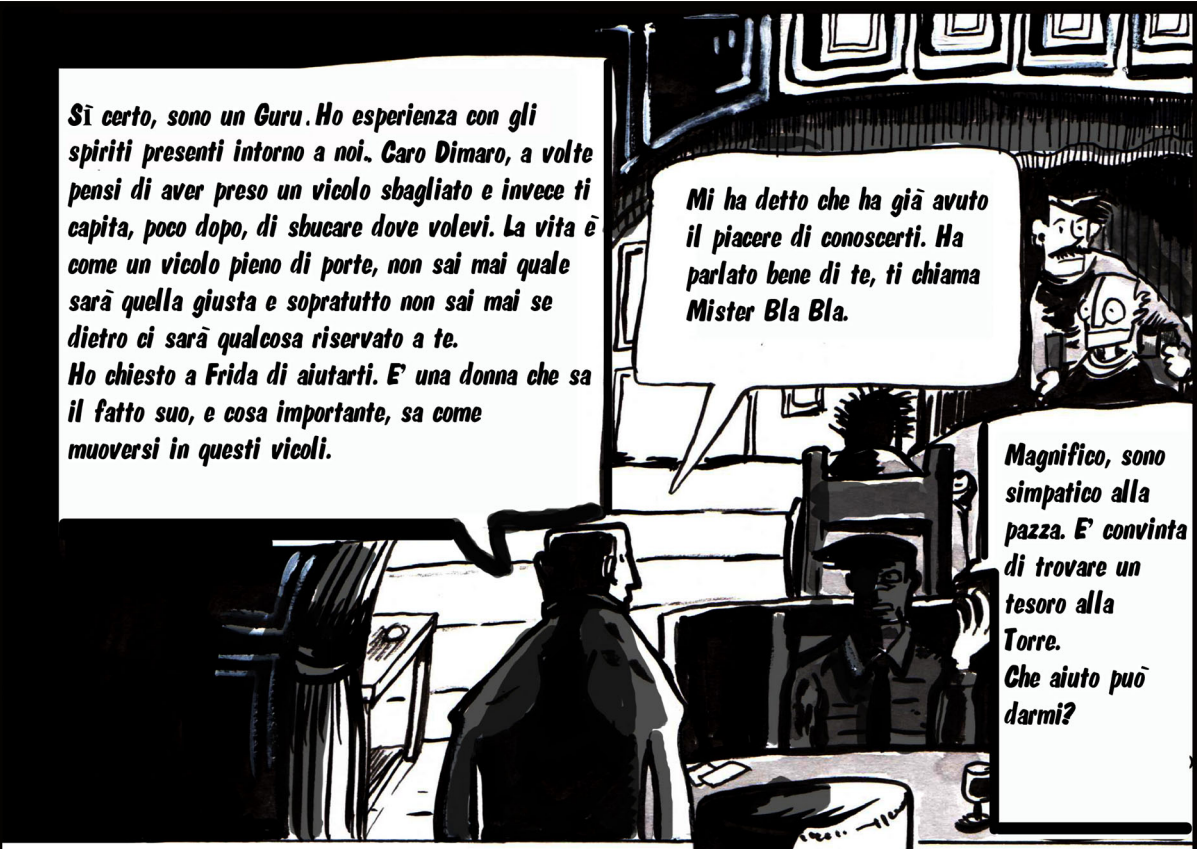


*Dimaro, non fare lo stesso errore di Amos. Fatti aiutare, e per cortesia, parla con tua nonna. E' una testona.*

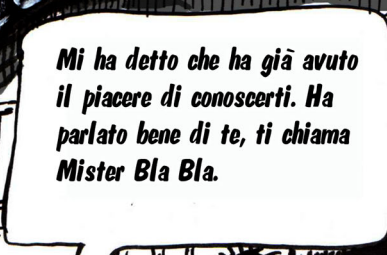
*Povero zio. Uma è convinta che sia stato abbandonato proprio da loro.*

*Hai una parente prepotente. Vuole a tutti i costi che ti aiuti, entra nelle mie meditazioni e impartisce ordini.*

*Adesso viene anche da te?*




*Sì certo, sono un Guru. Ho esperienza con gli spiriti presenti intorno a noi. Caro Dimaro, a volte pensi di aver preso un vicolo sbagliato e invece ti capita, poco dopo, di sbucare dove volevi. La vita è come un vicolo pieno di porte, non sai mai quale sarà quella giusta e soprattutto non sai mai se dietro ci sarà qualcosa riservato a te. Ho chiesto a Frida di aiutarti. È una donna che sa il fatto suo, e cosa importante, sa come muoversi in questi vicoli.*



*Mi ha detto che ha già avuto il piacere di conoscerti. Ha parlato bene di te, ti chiama Mister Bla Bla.*




*Magnifico, sono simpatico alla pazza. È convinta di trovare un tesoro alla Torre. Che aiuto può darmi?*

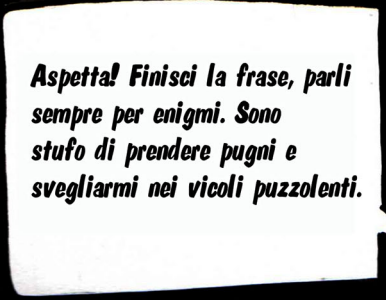


*Fidati di lei, è un tipo esuberante, ma dopo tuo zio, è l'unica che ha delle informazioni interessanti sulla Torre.*

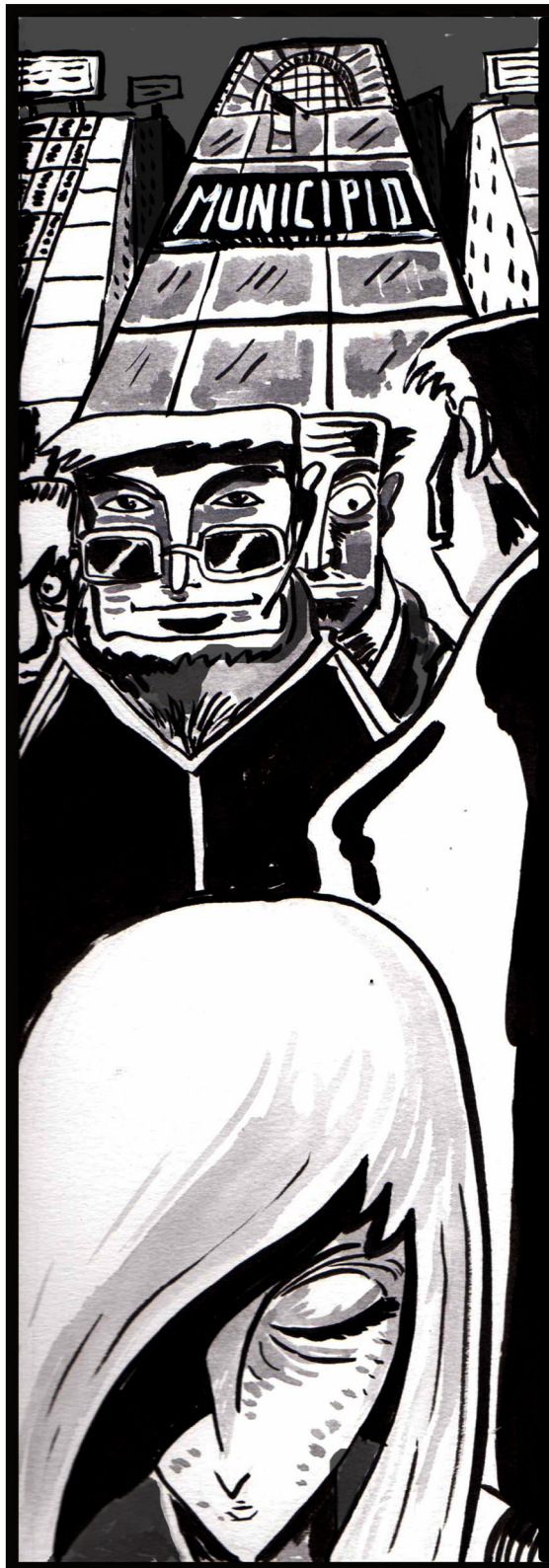
*Andava molto d'accordo con Amos, parlavano sempre dei problemi del quartiere. E inoltre...*

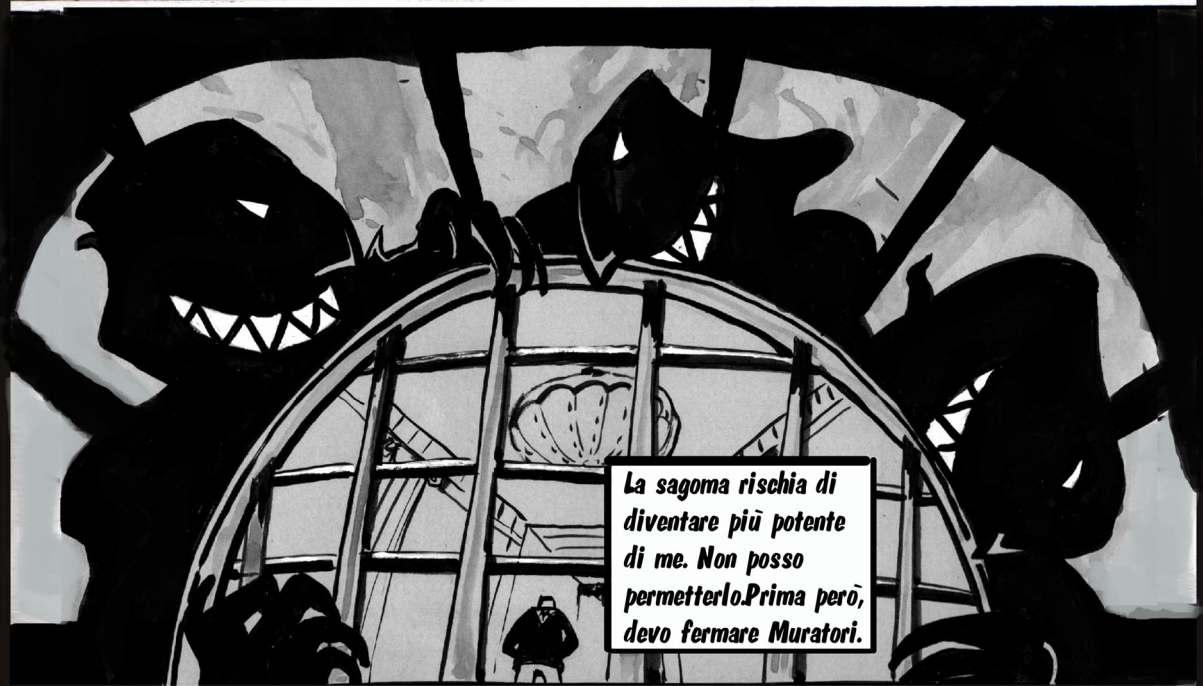


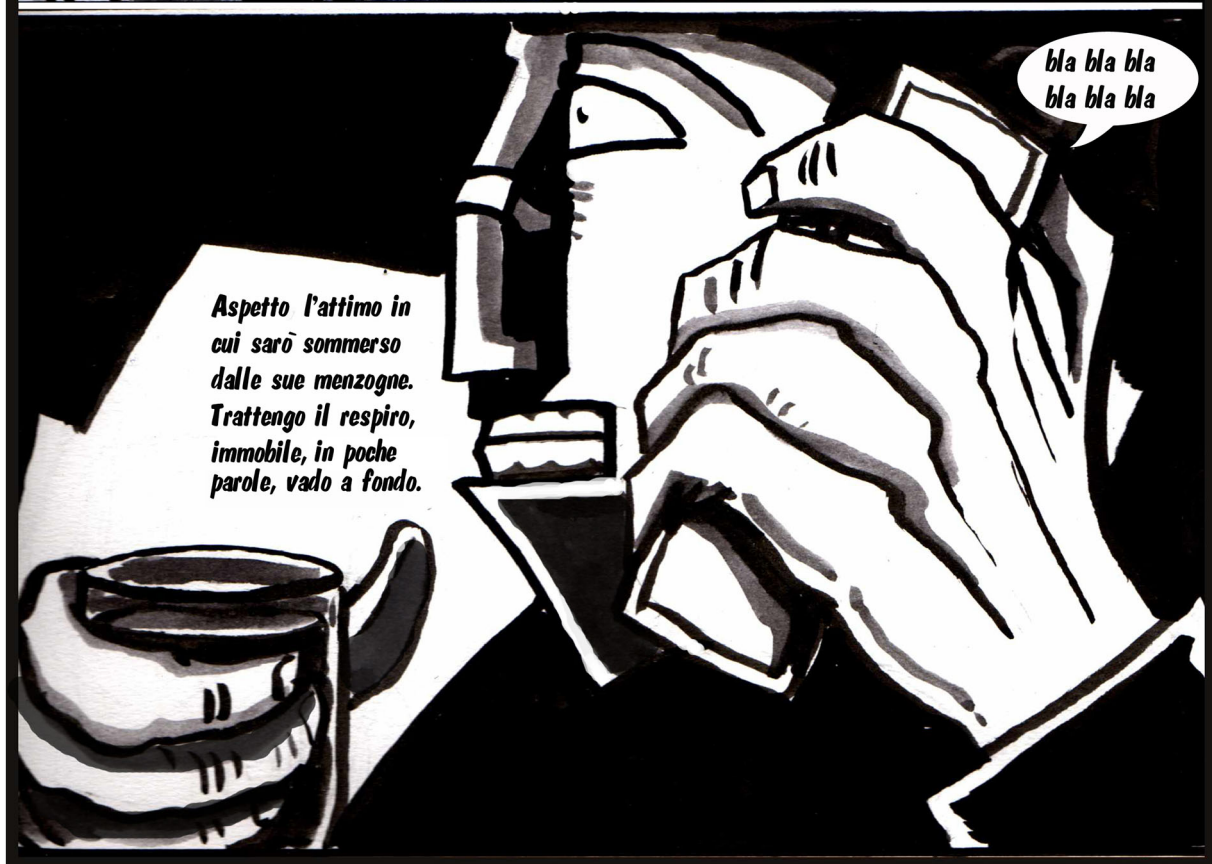
*Ciao, e porta i miei saluti a Uma.*

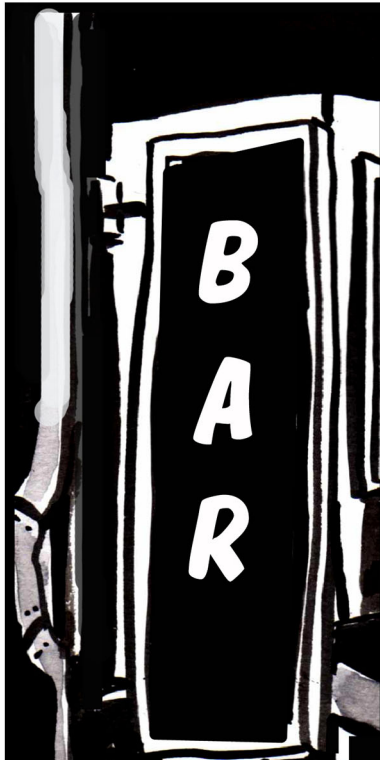


*Aspetta! Finisci la frase, parli sempre per enigmi. Sono stufo di prendere pugni e svegliarmi nei vicoli puzzolenti.*



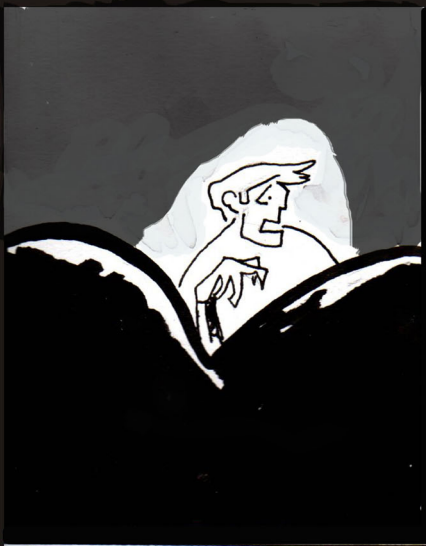








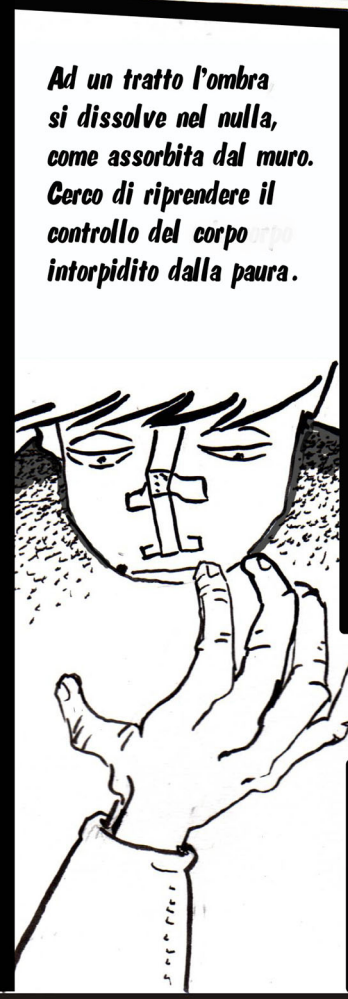
*Ci sono problemi?*



*Cosa ci fa qui  
impalato su  
suddetta via?*



*Ecco  
io...*



*Ad un tratto l'ombra  
si dissolve nel nulla,  
come assorbita dal muro.  
Cerco di riprendere il  
controllo del corpo  
intorpidito dalla paura.*




*Non è niente, solo un  
piccolo malore.*

*vada,  
vada*



*girano  
strani  
tipi.*



*Cosa faccio? Il capo mi ha licenziato. Il giornale non ha più fondi. Vengo sacrificato. Non possono farlo. Napoleone ci sei tu dietro a tutto questo?*

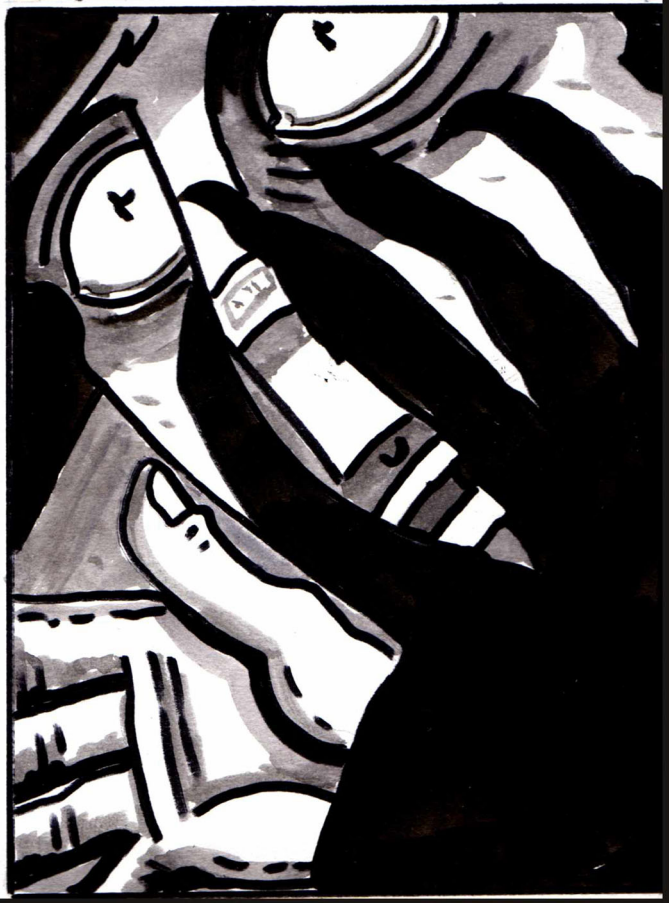
**ESUBERO DEL PERSONALE, CRISI.  
LICENZIATO COSTI TROPPO...**

*Mi fa male lo stomaco.  
Brucia dalla rabbia.*



*Nonna, dove sei quando mi servi?  
Cosa faccio senza lavoro?  
Chi scriverà il marcio  
che Napoleone diffonderà.*

*Parlo a vanvera e vedo cose che non esistono. Questa gente mi sta contagiando. Devo restare calmo. Ci sono altri giornali disposti ad assumermi. Sono Dimaro Muratori, sono famoso e so il fatto mio.*



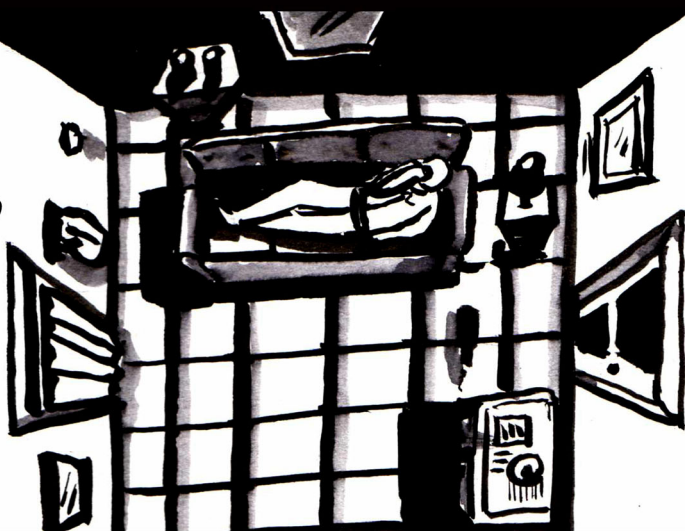


**АHHHHH!**

**MISTER  
BLA BLA**



*Dove sono?  
Ero in un vicolo  
e poi...*



*Ho un gran  
mal di testa.  
La bocca è  
impastata  
come se avessi  
mangiato il  
gesso.*

*Se continuo la  
mia vita in  
questo modo,  
andrò presto a  
raggiungere lo  
zio.*



*Appena mi hai visto, sei caduto  
come una pera cotta. Ti faccio uno  
strano effetto quando sei  
ubriaco.*



*Dove sono finito?*

*Sei a casa mia.  
Bevi è Aspirina.  
Mi servi lucido.*



*Senti sono senza lavoro,  
e sono stanco di  
questa storia assurda.*



*Ultimamente sogno una vecchia lavandaia.  
Ogni notte, mi chiede di aiutarti a entrare nella  
Torre. Figuriamoci, sai quanti anni sono che  
cerco un modo per entrare? Quell'edificio è un  
vero rebus.*

*Senti tu,  
Mister Bla Bla.*

*Un rebus?*





Vieni !

Aspetta, il bicchiere.



*Dopo la malattia, ho passato tre anni a studiarla. Sono andata anche da tuo zio, e mi ha confermato l'esistenza di un tesoro prezioso, racchiuso in una stanza segreta. Guardala, è strana non trovi? Ha qualcosa di misterioso, di anomalo. Il portone non ha serratura, l'orologio non funziona e le finestre sono sigillate con un vetro a specchio. Solo Amos si è avvicinato, cercando di salirci con una fune. Peccato non sia riuscito ad arrampicarsi, è stato subito allontanato dai carabinieri.*

*Perchè ci tieni tanto a questo tesoro? Stai rischiando la galera, è assurdo.*

*Me ne frego di dare il buon esempio. Qui viviamo tutti sul filo dell'illegalità. La fabbrica dove lavoravo ha chiuso. Il mio ragazzo mi ha lasciato per una più giovane, e il cancro mi ha tolto un seno. E tu mio caro Mister BlaBla mi fai la morale?*



*Scusa, io non volevo offenderti.*

*Non busso più alle porte, le sfondo. Esigo di più dalla vita, me lo deve. Mister BlaBla, cosa vuoi realmente ottenere dalla tua?*

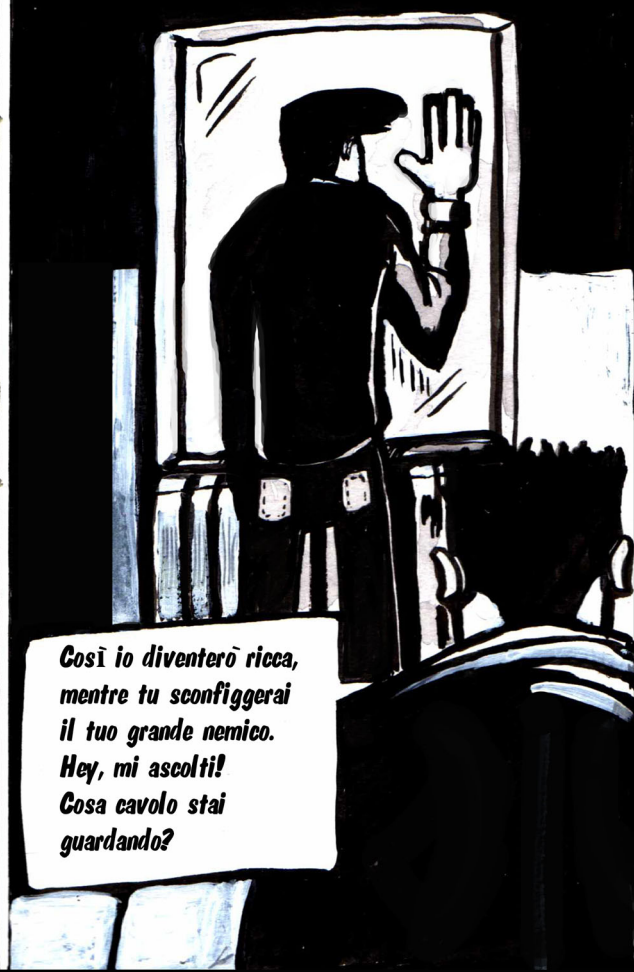


*Vuoi scoprire la verità sulla famiglia di Napoleone? O vuoi eliminarlo dalla faccia della terra?*

*Devi essere un vero duro e non andare tanto per il sottile. Io ti posso aiutare, uniamo le forze.*



*Così io diventerò ricca, mentre tu sconfiggerai il tuo grande nemico. Hey, mi ascolti? Cosa cavolo stai guardando?*





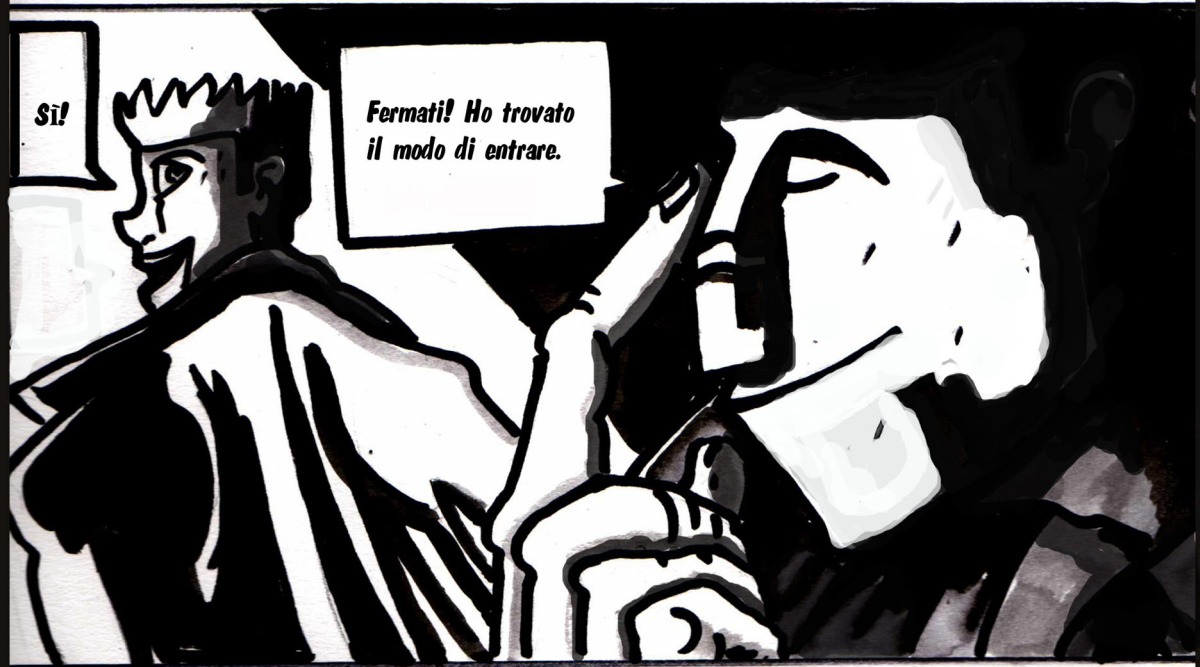


*Hai un binocolo,  
per caso?*

*Sotto il  
calorifero.*



*fammi sapere  
cosa decidi.*



*Si!*

*Fermati! Ho trovato  
il modo di entrare.*



*... e so anche chi  
ci può aiutare.*

Dai frana,  
esci, non è  
pericoloso.

Lasciami in pace!

Lo puoi fare  
solo tu  
cugino.

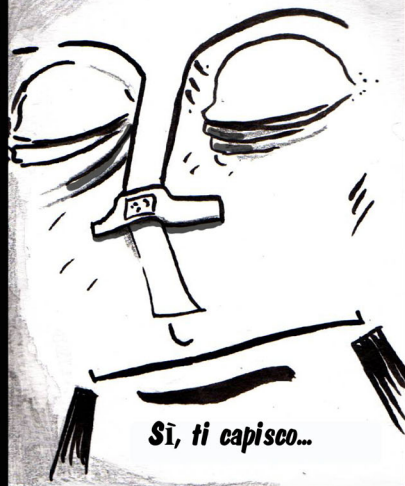
Sui tuoi polpastrelli, ci  
sono piccole ventose.  
Ti puoi arrampicare  
facilmente.  
Ricordi quando eri piccolo  
salivi sui lampioni e non  
sei mai caduto.

Non ho paura di salire sulla  
Torre. E' solo che non mi  
piacciono le maledizioni e i  
misteri. Mi terrorizzano. SE  
necessario spacco tutto, ma  
contro le magie sono una  
rana molliccia.

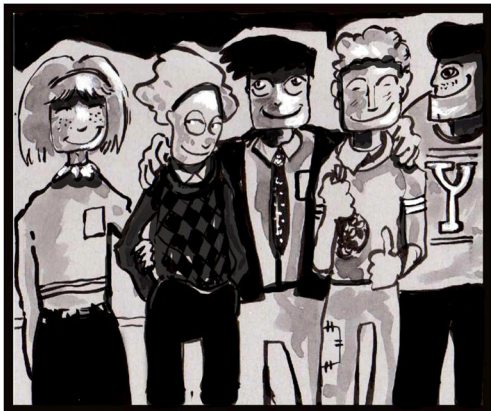


Apri! Non vuoi sapere chi  
ha ucciso lo zio? Non vuoi  
aiutare cugina Uma?

Vattene!



Sì, ti capisco...




*Forse per amore della cugina Uma tu...  
Da piccolo, non riuscivi a parlarle, per  
paura di sputarle addosso i tuoi cra cra.  
Poi dai compagni di scuola, venivi  
preso in giro e chiamato Franco la rana.  
Non è stato facile convivere con la  
malformazione alle mani.*

*“E' un buono a nulla.” Diceva mio padre.  
“Stagli alla larga se non vuoi finire come  
un povero pezzente.”  
Così me ne sono andato, lasciandoti da  
solo ad affrontare questo marcio quartiere.*



*Mio padre aveva ragione, sei un pianta  
grane. Eppure, sono convinto che  
sei disposto al sacrificio, per le  
persone a cui vuoi bene.  
Volevi molto bene allo zio, e adori  
Uma da sempre. Sei combattuto.  
Sei terrorizzato dalle voci che circolano  
nel quartiere. La Torre rimane un  
edificio da temere e rispettare.  
Napoleone vi ha educato a temere ciò  
che non sapete spiegare.*





**Fammi capire, lo hai mollato al cesso, senza fare altro?**

**Ha paura.  
Non potevo buttare giù la porta e trascinarlo fuori dal bar.**



**Vuoi dell'altro caffè?**

**No grazie, Uma**



**Ci parlo io, e vedrai come cambia idea!**



**Non occorre, l'ho già cambiata. Ma per la scalata voglio una cassa di...**



**... birra. Quella buona.**

*Ok ragazzi. Sediamoci, dobbiamo escogitare un piano.*



*... colma di luce,  
donata dal sole.*

*Mentre le ombre, come avidi serpenti, strisciano tra i vicoli in cerca di luce. Fa la sua comparsa nel cielo stellato la timida Dama. Apre il manto nero e si adagia sopra i tetti...*



*Frida, dove stiamo andando?*

*Fidati di me, Mister BlaBla, ho una soffitta che fa al caso nostro.*



Ciao bello, sono tornata.  
Sei contento di vedermi?



Spostati pacifista  
dei miei stivali.  
Ti picchio più  
tardi. Ora non ho  
tempo da perdere.

Ci scusi per il  
disturbo, ma è un  
caso d'emergenza.

No, ancora tu.  
Cosa vuoi da me?  
Lasciami in pace  
io sono per la non  
violenza.



Che te ne pare?  
E' ottimo non trovi?  
Giusto giusto al  
nostro caso.

Brava, mi sembra  
perfetto.  
Ti ho sottovalutata.

Scusate, cra cra,  
ma reggerà il  
mio peso?



*Ok, ma dopo come fa a arrivare alla porticina?*

*Dal cornicione, mio caro Mister Bla Bla*

*E quello sarebbe un cornicione? Ragazzi ?*

*Questo filo terrà il mio peso? Sono magro ma...*

*Voi due mi state a sentire?!*



*... e dal cornicione, si arrampica fino all'orologio.*

*Se ho capito bene, una volta entrato, scendo e vi apro.*

*E se la porticina non si apre, che facciamo?*



*No problem, con questo apro anche le serrature delle macchine.*

*Guarda. Arriva Uma, ora tocca a te Franco.*



*Mi chiamo Uma Muratori, ho venticinque anni e abito qui vicino. Vi ho visto dalla finestra e ho pensato di offrirvi qualcosa di caldo.*

*Si muova lentamente, ci dia le sue generalità, prego. Nessuno può avvicinarsi alla Torre, senza il consenso del Sindaco.*

*Alto là! Non si avvicini con quel suddetto liquido nero. Cosa vuole?*

*Sarete stanchi.*

*Sono ore, che siete qui.*



*Posso versarvi del caffè caldo, e donarvi i miei biscotti alle mandorle?*



*Sentite il profumo ammaliante?*



*Avete bisogno di una pausa, lavorate troppo e non siete capiti da nessuno.*



*Cosa facciamo capitano?*

*Qui vige la nostra attenzione. Vige molta risolutezza, nel caso specifico. Quindi senza troppe parole...*



**SIGNORINA,  
Ci OFFRA PURE  
IL CAFFÈ!**



*Mi scusi.*

*Ha dimenticato la borsa nel mio ufficio.*

*Sì certo, grazie.*

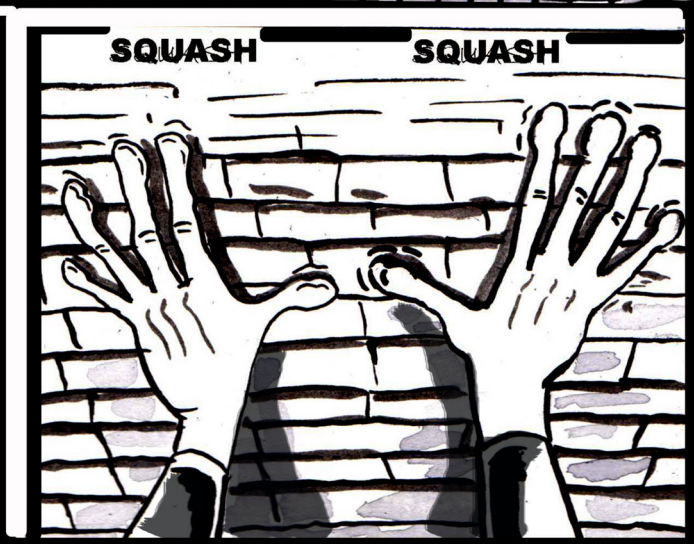
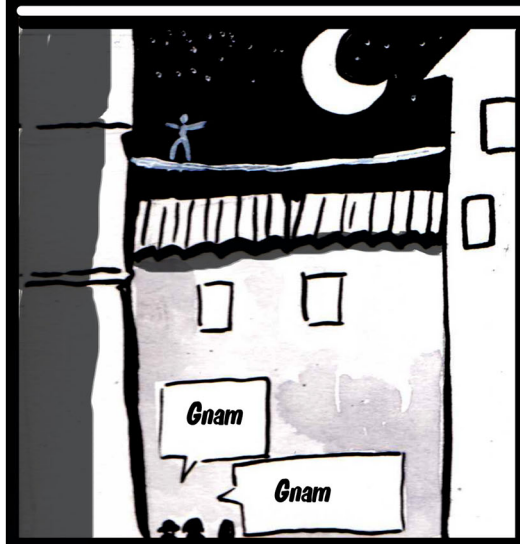



*Prego.*

*Mi porti nel quartiere vecchio. Faccia presto Sebastiano. Non si preoccupi delle multe, non le pago mai. Spinga il piede sull'acceleratore.*

*Se qualcuno entrasse nella Torre, sarebbe una catastrofe. Per fortuna ho dato l'ordine a due guardie di tenere lontano i curiosi. Comunque, ho uno strano presentimento. Devo andare a controllare di persona.*

*Sì signore.*





*Quanto è faticoso scalare i muri. Preferivo bermi una birra in compagnia della dolce Uma. Cosa si deve fare per amore.*

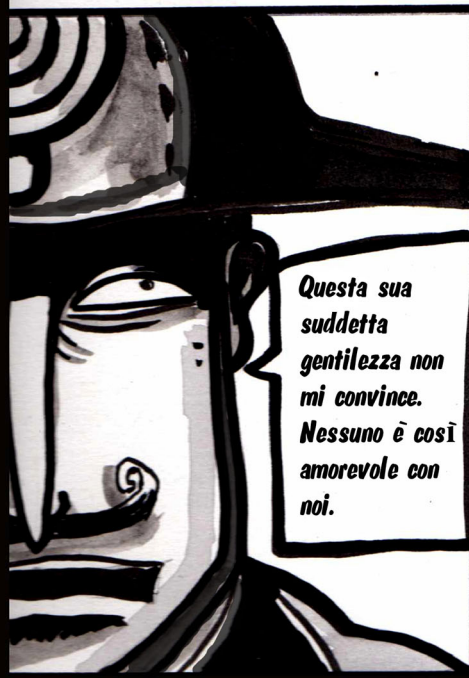


*Incredibile, questa macchia, fa venire i brividi.*



**CRICK**

*Volete ancora  
caffè?*



*Questa sua  
suddetta  
gentilezza non  
mi convince.  
Nessuno è così  
amorevole con  
noi.*



*Signore,  
la suddetta  
cittadina è  
sospetta.*

*Scusate agenti, non vorrei interrompere la vostra interessante discussione, ma ci sono questi animalletti che,,,*

*„ forse vogliono anche loro del caffè caldo. Sono pinguini vero?*



*Dove stai andando?*



*Piantala, non capisci. Devo mantenere la mia reputazione da dura, altrimenti nel quartiere non sarò più rispettata.*

*Sbrigati, sarà già entrato.*



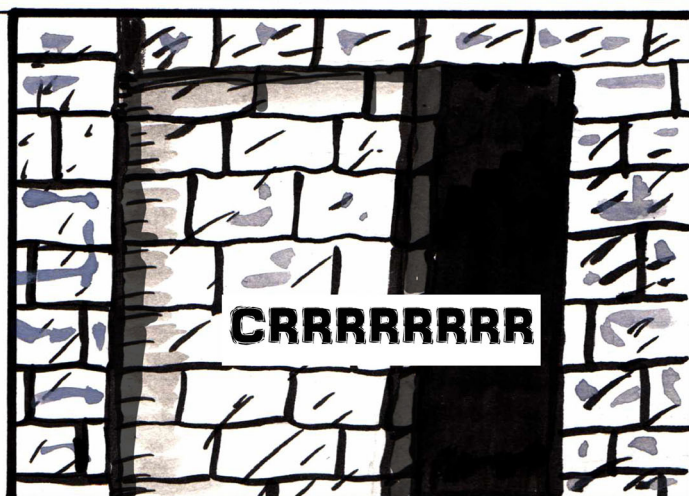
*È un caso particolare, non dobbiamo spaventarli. Se ci attaccano, non esitare, spara. I suddetti pinguini, vanno catturati e portati... ahm... che sonno, cosa mi sta succedendo?*

*Chiamiamo i rinforzi? Ho il sospetto che sia la maledizione della Torre. Girano strane voci di spiriti malvagi e,,, non sbadigli, altrimenti mi fa venire sonno.*



*Sbrigati, cavolo è tardi. Hai voluto a tutti i costi dargli una lezione. Solo perché ti ha chiamato fallita.*








*Mio Dio, al posto del seno,  
hai una pistola?*

*Stai indietro, le sparo in mezzo  
agli occhi. Maga malefica, hai i  
minuti contati! Il tesoro sarà  
finalmente mio.*

*Certo che so sparare  
Mister Bla Bla, sei uno  
smidollato di città.  
Qui molti si difendono  
come possono.*

*Almeno, sai sparare?*



*Ragiona, se spari rischi di farci  
scoprire, non vorrai cedere il tuo  
tesoro ai carabinieri, vero?  
Calmati, forse non uscirà la  
maga malvagia. Aspetta, mi  
sembra di vedere...*



*Salve ragazzi,  
come va?*

*Hey, sono io.  
Fermati pazza!*

*Zitto*

*... e se fosse un trucco della maga?*

*I carabinieri  
sono ancora  
svegli.*

*Piantala, dobbiamo  
entrare.  
Non vuoi prenderti il  
tesoro?*

*Imbecilli, svegliatevi!*





## Credits

**MISTER BLA BLA**

**Capitolo 2**

Storia e Disegni: **Egle Guerini**

Una produzione: **Cagliostro E-Press**

*Il volume che raccoglie tutta l'opera è stato pubblicato nell'ottobre 2013, attualmente è esaurito e in attesa di ristampa.*

Collana KM0

**km0.cagliostroepress.com**

Direttore Editoriale: **Andrea Manfredini**

Capo Redattore: **Claudio Franchino**

Progetto Editoriale: **Cagliostro E-Press**

**Ass. Cult.**

Info e contatti

**cagliostroepress.com**

**info@cagliostroepress.com**

## Disclaimer

*Storie, personaggi e avvenimenti narrati in questa opera di finzione sono frutto di fantasia, ogni riferimento alla realtà è puramente casuale. Questa edizione digitale non è a scopo di lucro ed è stata realizzata in memoria di Egle Guerini.*

Mr. Bla Bla © Eredi. Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione © Cagliostro E-Press Ass. Culturale.

Questa edizione digitale è rilasciata gratuitamente. Alcuni caratteri utilizzati sono rilasciati gratuitamente.

*Questo file è stato impaginato e compilato in L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X*

In una città piena di contraddizioni e gestita da un sindaco avido e prepotente, si fa strada un uomo che ricerca la verità per proteggere i cittadini dal marcio della politica e dai personaggi grotteschi vi girano attorno. Fin qui niente di nuovo, ma nella storia c'è anche una gola profonda che arriva dall'aldilà, uno zio svitato che compie uno strano suicidio. Così la storia diventa ancora più interessante. Il famoso giornalista Dimaro Muratori, alias Mister Bla Bla, deve ritornare al vecchio quartiere, riallacciare i rapporti con la famiglia e riabilitare lo zio agli occhi della figlia. Un'avventura piena di rivelazioni, legami mai confessati ad anima viva. Questo e altro piccolo grande capolavoro di Egle Guerini, già apprezzata autrice della saga in sei volumi di Zeldamalincony.

Possiamo considerare MISTER BLA BLA come il testamento spirituale di Egle Guerini, un'autrice tanto originale quanto raffinata e sperimentale che purtroppo ci ha lasciato troppo prematuramente. Calare sopra di Egle la definizione di *graphic novel* in realtà non renderebbe giustizia all'infinito talento dell'autrice. Egle non c'è più da un po' ormai, ma continua e vivere nelle sue opere e noi in accordo con i suoi affetti, abbiamo deciso di dividere con tutti voi la sua opere digitalizzandole. MISTER BLA BLA lo presentiamo in questa edizione digitale come lo aveva concepito inizialmente Egle, con dei toni in bicromia blu sparsi per la storia, ma che quando lo lo editammo nel 2013. non fu possibile rendere per limiti di stampa.

Per leggere altri fumetti gratuiti clicca su **[www.cagliostroepress.com](http://www.cagliostroepress.com)**



**IN MEMORIA DI EGLE GUERINI**